

In II pagina - Mario Alicata:
Lettera ai segretari di sezione

In III pagina
intervista
con Ben Bella



ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Nuova grande impresa spaziale dell'URSS

Vola da ieri

Andriian Nikolaiev terzo cosmonauta

sovietico

Ancora più lontano

L'AVANZATA sulla via delle stelle continua. L'uomo sovietico metodicamente la esplora. Calmo, sorridente, giustamente orgoglioso, il successore di Gagarin e di Titov si è messo in viaggio ieri. Ancora non sappiamo con esattezza quali sono i compiti affidati alla sua missione. Crediamo di capire dai primi esultanti comunicati che egli cercherà di viaggiare più a lungo, forse più lontano, con obiettivi più complicati e meravigliosi degli altri. La astronautica sovietica ha come metodo non la ripetizione di imprese già tentate con successo, ma la conquista di tappe che ci spingano sempre più avanti sulla strada del cosmo. Nikolaiev è un altro pioniere, cui spetta — come già spettò a Gagarin e a Titov — tentare qualcosa che l'uomo non ha mai tentato. Lo salutiamo quindi con commossa gratitudine e lo seguiamo con cuore sospeso durante il suo volo straordinario.

NELLA NOSTRA commozione di oggi vi è qualcosa di più dell'attonito stupore che provocarono in noi pochi anni fa le prime imprese spaziali. I voli cosmici fanno parte ormai del nostro mondo, della nostra vita, della nostra civiltà. Non ci basta più sapere che un uomo viaggia lontano dalla Terra: attendiamo di conoscere i particolari tecnici, la orbita sulla quale si muove, le osservazioni nuove che è in grado di compiere, gli strumenti perfezionati che sono a sua disposizione. Il cosmo comincia a diventarci familiare. E' il socialismo che ce lo ha reso tale, accelerando a ritmi, un tempo impensabili, il progresso del mondo, liberando energie potentissime nell'umanità, trasformando in pochi decenni paesi un tempo arretrati, tanto da portarli all'avanguardia della scienza e della tecnica.

TANTO più stridenti ci appaiono, in queste ore di legittima euforia, i troppi anacronismi che scorriamo attorno a noi non appena abbassiamo gli occhi dai cieli, aperti all'uomo, sulla terra in cui viviamo. Ogni giorno assistiamo ai convulsi tentativi di sopravvivere di una società, in cui le immense energie dell'uomo vanno ancora subordinate al profitto e allo strapotere di pochi, alle folli spese in armamenti destinati solo a difendere ordinamenti condannati, alle disperate manovre per mantenere in stato di oppressione popoli che anelano alla libertà. Come non sdegnarsi, nel giorno che vede il volo di Nikolaiev, quando apprendiamo che ieri ancora un delegato del governo italiano alzava la sua mano per negare l'indipendenza al popolo del Mozambico? Battersi perché questi anacronismi spariscano è dovere di ogni uomo civile. Non tutti possiamo direttamente collaborare alla esplorazione del cosmo. Tutti possiamo però porre mano alla costruzione di un mondo che sia degno delle più nobili conquiste dell'uomo.

Giuseppe Boffa

Il volo potrebbe durare alcuni giorni - Forse guiderà l'atterraggio - Un passo sensazionale per le comunicazioni spaziali - Visto in Italia per TV il cosmonauta nell'astronave durante il volo

Il quinto volo orbitale umano, dopo quelli di Gagarin, Titov, Glenn, Carpenter, ha avuto inizio da una base di lancio della Unione Sovietica alle ore 11,30 di ieri (ora italiana) e potrà forse durare più giorni: il nuovo cosmonauta, terzo pilota spaziale dell'URSS, è Andriian Gregoriev Nikolaiev, maggiore dell'aeronautica sovietica, trentaduenne, celibe, nato in una famiglia di colosiani della Ciuvscia, Repubblica autonoma del medio bacino del Volga.

L'astronave in orbita è ancora una volta una «Vostok», la terza di questo nome, apparentemente non molto diversa da quelle di Gagarin e di Titov se non per le installazioni più ricche e avanzate, che assicurano un

più assiduo controllo delle condizioni del pilota, e migliori comunicazioni con le basi terrestri. L'orbita è assai simile a quella seguita da Titov, e la astronave la percorre interamente in 88,5 minuti, quattro secondi più della «Vostok 2». L'apogeo, di 251 chilometri, è di sette chilometri più elevato di quello raggiunto da Titov.

Scopi dichiarati di questa nuova impresa cosmica, secondo un comunicato diffuso dalla agenzia Tass, sono: lo studio approfondito delle reazioni dell'organismo umano alle condizioni prolungate di imponderabilità, il miglioramento delle difese contro le radiazioni cosmiche e i meteoriti, lo sviluppo della tecnica dell'atterraggio. Si ritiene perciò che il volo di Nikolaiev debba protrarsi più a lungo di quello di Titov, se le condizioni fisiologiche del pilota rimarranno buone; e si affaccia inoltre l'ipotesi che il cosmonauta possa guidare l'atterraggio. Egli ha già pilotato il suo veicolo spaziale nella prima fase del volo.

Di Nikolaiev il suo collega e amico Titov ha scritto come di un uomo dotato di eccezionale calma e singolare sangue freddo.

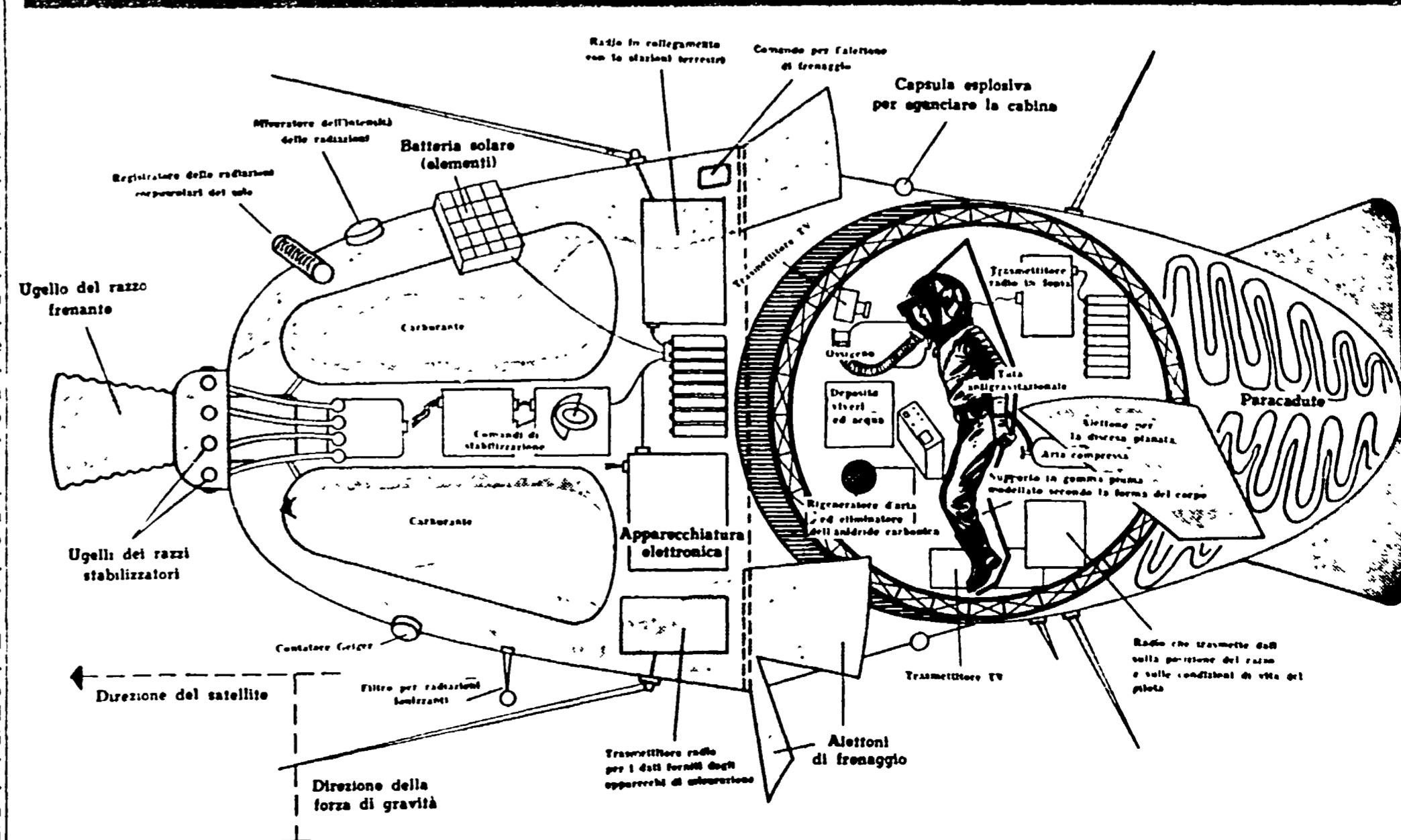
In Italia, alle 20,30, il «Telegiornale» del primo canale ha trasmesso un servizio sul volo del cosmonauta. Le immagini erano quelle di Nikolaiev mentre prendeva un foglio, che restava sospeso a causa della mancanza di gravità. E' la prima volta che la TV italiana è colle-

gata direttamente con Mosca. La RAI-TV è stata chiamata nel pomeriggio dal centro di Helsinki, il quale ha comunicato che da Mosca la TV stava per trasmettere un servizio in collegamento diretto con il «Vostok terzo». Dopo pochi minuti, sui monitor di via Teulada (e su quelli dei centri televisivi delle altre nazioni europee) sono apparse le immagini che abbiamo detto. In quel momento, l'Italia era collegata direttamente, via Helsinki-Mosca, con la Vostok terza.



Andriian Nikolaiev prima della partenza

(Telefoto)



Una ricostruzione grafica dell'astronave sovietica sulla base dei dati finora noti

In VI pagina
Ampio servizio da Mosca con tutti i particolari

In VII pagina
Dallo Sputnik 1° al Vostok 3°

In VIII pagina
Quali prove sia superando l'astronauta

Lettera ai segretari

delle sezioni comuniste

La funzione dell'Unità

CARI COMPAGNI,

sono passate ormai alcune settimane dall'inizio della campagna per la stampa comunista, ed è possibile fare un primo esame del suo andamento. La sottoscrizione per il miliardo procede regolarmente, ma con qualche lentezza e, soprattutto, con notevoli squilibri da località a località.

IL NOSTRO giornale ha più che mai bisogno del sostegno finanziario dei lavoratori. Il costo di produzione del giornale aumenta sempre, ed aumenterà ancora di più (di centinaia di milioni) non appena sarà firmato il nuovo contratto dei tipografi.

PER QUANTO riguarda l'aumento della diffusione e degli abbonamenti, può sembrare perfino superfluo sottolinearne il valore politico essenziale. Non è superfluo, però, sottolineare che questo valore politico deve essere avvertito oggi particolarmente, in un momento in cui la lotta sociale e politica si sta sviluppando in modo assai acuto e il nostro partito è impegnato in un'azione politica vasta, complessa, e non priva neppure di difficoltà.

La sottoscrizione Raggiunti 320 milioni Modena oltre il 100%

La sottoscrizione per "l'Unità" ha superato questa settimana i 320 milioni. In testa alle Federazioni è Modena, che a poco più di un mese di distanza dall'apertura della campagna per la stampa comunista ha superato il proprio obiettivo (36 milioni) raccogliendo 37 milioni e 500 mila lire.

Sulla scorta di questo brillante risultato, prosegue a Modena l'attività per raggiungere ora l'obiettivo provinciale fissato in 60 milioni. Oggi sono in programma numerose feste dell'Unità e si prevede che la sottoscrizione raggiungerà i 40 milioni.

Altri notevoli risultati sono stati raggiunti a Modena. Nelle 21 sezioni del Comitato di zona Pavullo-Frigignano è stato raggiunto l'obiettivo della sottoscrizione.

Ecco l'elenco dei versamenti effettuati dalle Federazioni, aggiornato alle ore 12 di ieri:

Table with 4 columns: Province, Amount, Percentage, and Total National. Rows include Modena, Prato, Sondrio, etc.

spensabile per impedire che gli elementi negativi della nuova situazione politica prevalgano su quelli positivi, per impedire che la nuova situazione politica ristagni e magari sviluppi nel suo seno elementi d'involuzione, e per far maturare invece, dall'interno di questa situazione, le condizioni d'una effettiva svolta a sinistra.

IN QUESTA situazione, l'Unità è dunque chiamata ad assolvere ad un ruolo unico nel nostro paese, un ruolo che scaturisce dalla opposizione «di tipo nuovo» che noi conduciamo nei confronti del governo di centro-sinistra, che scaturisce dalla nostra tenace azione politica e ideale per la difesa dell'autorità e dell'autonomia della classe operaia e dei lavoratori, come elemento indispensabile per andare avanti sul terreno dello sviluppo democratico e verso il socialismo.

In questa situazione l'Unità deve affermare più che mai il suo ruolo di organizzatore, di propagandista di massa: deve arrivare dappertutto, in ogni quartiere delle città, in ogni fabbrica, in ogni villaggio, in ogni casa, attraverso la diffusione quotidiana e domenicale, attraverso gli abbonamenti ordinari, attraverso gli abbonamenti speciali bimensili per il X Congresso del partito, abbonamenti per i quali versamento di quote ed elenchi nominativi debbono pervenire entro il 5 ottobre.

Vi saluto, cari compagni, a nome delle redazioni e delle amministrazioni dell'Unità di Roma e di Milano.

Mario Alicata

Sicilia

Centro-sinistra amministrativo Crisi non risolta

Un comunicato del P.C.I. dopo il voto della Assemblea Regionale

Dal nostro inviato PALERMO, 11

La maggioranza di centro-sinistra dell'Assemblea regionale siciliana ha riletto stamane il governo uscente «al fine di giungere rapidamente all'approvazione dell'esercizio provvisorio». «I partiti della maggioranza» dice un comunicato della DC, del PSI, del PSDI e del PRI «si sono impegnati a promuovere entro il mese di settembre la formazione di una nuova Giunta di governo con carattere stabile, nel quadro della riconfermata formula di centro-sinistra e per dare rapida ed integrale attuazione al programma concordato».

grammi e delle realizzazioni democratiche di cui la Sicilia ha urgente bisogno. Ma le prepotenze della DC, condizionata dalla destra scלבiana e dorotea, e la discriminazione contro la parte più avanzata delle forze democratiche isolane, paralizzando l'attività politica, eludendo le speranze e le esigenze dei siciliani e compromettendo sempre più seriamente il prestigio della Assemblea regionale e l'istituto stesso dell'autonomia.

Istituita ieri Commissione per la riforma burocratica

Santi e Vetere rappresentano la CGIL - Firmato l'accordo finanziario italo-jugoslavo

Dopo la chiusura della graduatoria sono pervenuti all'amministrazione centrale L. 166.700 dalla Federazione di Macerata, L. 69.400 dalla Federazione di Pescara, L. 1.000.000 da Pisa, e L. 180.000 da Bari. Il totale generale sale così a L. 320 milioni 662.300.

Presidente della Commissione sarà il ministro Medici. A farne parte sono stati chiamati i rappresentanti sindacali e della amministrazione, nonché alcuni esperti. Complessivamente la commissione è composta da 22 persone, di cui 7 sindacalisti, 7 rappresentanti dell'amministrazione, 8 esperti, fra i quali un giornalista.

Fra i sindacalisti la CGIL è rappresentata dal segretario generale aggiunto On. Santi, e dal compagno Ugo Vetere. Gli altri membri della commissione (che nella sua prima seduta nominerà un vicepresidente) sono: Armato e Ghezzi (CISL), Pitagali e Vestri (DIRSTAT), Vanni e Benvenuto (UIL), Passacantoni (CISNAL), Maccari (CISAL), Varagnoli (UNSA).

Siro Sebastianelli ARTICOLO DI SARAGAT Un intervento nella discussione in atto sulle prospettive politiche e sindacali è stato scritto da Saragat, il quale sulla Giustizia è tornato a difendere gli scopi della «intesa» sindacale tra PSI, PSDI e PRI.

Avvisi Economici ARTE E CONCORSI L. 50 COPERTURE LANA 1.000 - Lenzuolo 400 - Federe 150 - Materassi 1.000 - Retini 500 - Armadi, Lampadari, Tappeti, Stoviglie eccetera!!! fallimento albergo svendendosi - VIA PALERMO 65.

AVTO-MOTO-CICLI L. 50 AUTOVIEGGIO turismo, trasporto nuovi, occasione, facilitazioni pagamento Dott. Brandini Piazza Libertà Firenze.

LAUREA 125-150-175. Minicamion. Consegna immediata. Bollo, patente omaggio. CIONI - 564.283.

AUTONOLEGGIO RIVIERA Prezzi giornalieri feriali: FIAT 500 N L. 1.250 BIANCHINA - 1.350 BIANCHINA 4 posti - 1.450 FIAT 500 N. Giard. - 1.500 BIANCHINA Favor. - 1.500 BIANCHINA Spider - 1.700 FIAT 600 - 1.700 FIAT 750 - 1.800 DAUPHINE Alfa R. - 2.200 AUDIN Alfa R. - 2.300 OXIDE Alfa R. - 2.400 ANGLIA de LUXE - 2.400 FIAT 1100 Lusso - 2.600 FIAT 1100 Export - 2.600 GIULIETTA Alfa R. - 3.000 FIAT 1300 - 3.000 FIAT 1500 - 3.200 FIAT 1800 - 3.500 FORD CONSUL 315 - 3.600 FIAT 2300 - 3.800 Motori: 420.942 425.624 420.819

MOTO MONDIAL nuove vantu assortimento usato motocarri varie marche rateali Via S. Cosimato, 10

7 OCCASIONI L. 50 IMPORTANTE ditta Americana cerca calzaturificio sondati donna tipo corrente esportazione per società oppure altra combinazione Scrivere dettagliatamente cassetta 511 G S.P. Firenze.

LEZIONI COLLEGI L. 50 STENODATTILOGRAFIA Ste. nografia Datilografia. 1.000 mensuri Via San Genaro al Vomero, 20 Napoli

24) RAPPE E PIAZZISTI L. 50 FORTI VENDITE uniti assicura concessioni detersivi quotidiani americani zone libere centro Italia. Prezzi, confezioni, omaggi imbaltimabili Casella 61/P SPI - Via Parlamento, 9 - Roma.

L'Espresso non lo sa?

«Dopo l'energia elettrica che altro si può nazionalizzare? Il cemento? I concimi? Lo zucchero? Le ferrovie private? I farmaceutici?», domande incalzanti, come si vede, che toccano appunto settori dove monopoli e cartelli spadroneggiano a danno della collettività.

Ora, a parte che la battaglia dell'ENI sia purtroppo finita in una coalizione di cartello (ENI-Montecatini-Edison), come può la Cementir condurre la concorrenza ipotizzata dall'Espresso se la stessa Cementir è legata mani e piedi all'Italcementi e alla Edison?

In fin dei conti, chi è il cemento? L'Italcementi, che può sempre contare sull'appoggio sia della Fiat che della Edison. La Cementir rappresenta uno dei fatti più scandalosi di una società a partecipazione statale in cui, malgrado la maggioranza delle azioni sia in mano all'ENI, chi ne determina la politica sono i monopoli privati, in particolare l'Italcementi.

IN BREVE

Firenze: anniversario Liberazione

Firenze ha celebrato ieri il 18 anniversario della Liberazione. Dopo una messa in suffragio dei Caduti, si è formato un corteo preceduto dai Confalonieri del Comune e della Provincia. A fianco del Sindaco La Pira, erano il presidente del Consiglio regionale toscano della Resistenza, avv. Boniforti, e le altre autorità cittadine.

Piombino: aliscafi per l'Elba

Un servizio di aliscafi è entrato in funzione fra Piombino e l'Isola d'Elba. Il nuovo collegamento colere con l'Isola dell'arcipelago toscano sovrerà, in parte, alle richieste di imbarco, che in questo periodo aumentano ogni giorno da parte di turisti italiani e stranieri. E' in programma anche un collegamento con aliscafi fra Livorno e l'Elba, la Capraia e la Gorgona.

Vibo Valenzia: elicotteri per Stromboli

E' stata inaugurata ieri un servizio di elicotteri che collegherà Vibo Valenzia (Catanzaro) con Stromboli, nelle Isole Eolie. Il percorso viene coperto in 40 minuti ed il servizio si articolerà in due corse giornaliere.

Licenziamenti Fiat: protesta a Carrara

I gruppi consiliari del P.C.I. del P.S.I. e del P.S.D.I. hanno votato un ordine del giorno comune contro i licenziamenti alla Fiat, facendo voti affinché il Parlamento ed il Governo prendano posizione contro la direzione del monopolio torinese imponendo la revoca dei licenziamenti.

Sardegna: eccezionale afflusso turistico

In vista dell'eccezionale afflusso turistico in Sardegna per il Ferragosto, la società di navigazione «Tirreno» ha adottato misure di emergenza, potenziando i collegamenti del continente con l'isola. Sulla Linea Porto Torres-Genova verranno effettuate due corse straordinarie: nei due sensi, essendo già palese insufficienti le motonavi che evolvono il normale servizio sulle tre linee per la Sardegna. Molti passeggeri sono stati costretti ad attendere il turno di imbarco anche per due giorni consecutivi.

Trino Vercellese: reattore nucleare

Alla centrale elettronucleare di Trino Vercellese, in corso di costruzione, è stato colaudato con successo il «contenitore». I dinami della centrale sono stati fatti sgomberare per un raggio di mezzo chilometro per consentire la prova, che è cominciata nell'immediata sera del «contenitore» fino a raggiungere una pressione impressionante. La prova è durata due giorni.

Al saponificio « Annunziata »

Lo scandalo di Treviso si allarga

Ceccano: vittoria della lista CGIL

Avanza anche la C.I.S.L., scompaiono U.I.L. e lista padronale

Manifestazione unitaria

Corteo di mezzadri nelle vie di Siena

Migliaia di mezzadri hanno partecipato ieri alla manifestazione indetta a Siena dai sindacati aderenti alla CGIL, alla C.I.S.L. e alla U.I.L. in occasione della riforma della mezzadria...

Scenderà a 700 metri



Verona — Lo speleologo Lorenzo Cargnol mentre emerge da una cava dopo aver raggiunto la profondità di 630 metri. A giorni insieme ad altri speleologi raggiungerà i 700 metri

Vittoria anche alla Cirio di Mondragone

CASERTA, 11. Anche alla Cirio di Mondragone (Caserta), dopo quella di Napoli, i lavoratori hanno conquistato un accordo aziendale molto positivo. Sono state accolte le rivendicazioni riguardanti l'aumento del salario...

Benevento: sciopero contro una rappresaglia

BENEVENTO, 11. Trenta operai dipendenti dalla ditta Irmo, che opera in San Bartolomeo in Caserta, hanno scioperato venerdì scorso per protestare contro il licenziamento per rappresaglia di quattro compagni di lavoro...

che tempo fa

Su Alpi, cielo nuvoloso con cieli temporali. Altre zone quasi serene. Temperatura in temporanea diminuzione. Venti generali moderati. Mare mosso con moto ondo in diminuzione.

Zuccherifici La CGIL non aderisce all'accordo

Il direttivo del sindacato unitario dei lavoratori occupati negli zuccherifici (FIAT-ZUC-UGIL) ha deciso di non aderire al patto delineatosi nelle trattative svoltesi presso il ministero del Lavoro e già sottoscritto dalla C.I.S.L. e dalla U.I.L. La decisione è stata presa dopo aver considerato che l'adesione a questo patto avrebbe comportato il riconoscimento di un assurdo diritto che i padroni vogliono arrogarsi. Infatti nell'accordo firmato da C.I.S.L. e U.I.L. è stato fissato che la corresponsione di un premio...

Cantieri fermi a Bari

BARI, 11. Anche oggi, compatti (al 95 per cento) i lavoratori edili di Bari e della provincia hanno aderito allo sciopero indetto dalla CGIL. Gli edili rivendicano un superminimo di 500 lire al giorno sul minimo stabilito, il pagamento di tre ore di lavoro in assenza dell'indemnità per anzianità e maternità, il pagamento delle spese di viaggio per raggiungere il posto di lavoro, la riduzione di tre ore di lavoro settimanale, nonché il rispetto integrale del contratto di lavoro, già in vigore dal 1. gennaio di quest'anno.

Seconda astensione dei panettieri

È iniziato ieri il secondo sciopero nazionale dei panettieri, deciso unitariamente da tutti i sindacati per rivendicare un nuovo contratto di lavoro che sostituisca quello attuale scaduto da oltre quattro anni. In molti centri l'astensione è stata accompagnata da manifestazioni di protesta; delegazioni si sono recate dalle autorità locali per rivendicare l'inizio di trattative e il rispetto delle leggi sull'orario di lavoro. Alcune assemblee di panettieri hanno deciso di prolungare la durata dello sciopero o di effettuarlo durante il periodo di Ferragosto.

Il Vaticano indaga su Veneto

Erano due le « banche segrete » che operavano per conto della Curia?

Dal nostro inviato
TREVISO, 11. Presso l'Amministrazione provinciale di Treviso ha suscitato interesse il rapporto di attività con la Curia di Vittorio Veneto, di fronte al dilagare dello scandalo finanziario legato al crack della Banca segreta di Luigi Carlo Antonutti. La provincia, che aveva quasi concluso per l'acquisto della Curia vittorinese di alcuni terreni, ha preferito ora bloccare la compravendita del contratto, e ha firmato per conto della Curia, ora amministrata dal delegato don Gerolamo Cescon.

Accusati



NEW ORLEANS — Il sedicenne Warren Schmitt (sopra) cerca di sottrarsi al flash del fotografo mentre la sua amica e coetanea Sallie Prudhomme (sotto) sostiene la testa alla fossola del fotoreporter. I due giovani sono stati accusati dalla polizia di aver ucciso a martellate nella propria casa la signora Thelma Prudhomme madre della ragazza. Sembra che la ragazza, la cui fronte è coperta con una benda, messa espressamente per avvalorare la tesi di un attacco perpetrato da un intruso, abbia anch'essa ripetutamente colpito la madre a martellate dopo che questa era stata già stordita e gravemente ferita dal ragazzo

Ma lo scandalo allargato a macchia d'olio, abbiamo avuto oggi ulteriore conferma della notizia della destinazione del Veneto, in un'isola con evidenza sul terreno in quella di Vittorio Veneto. Quando si ricorda che il gruppo Steinhilber-Cescon Antonutti aveva una straordinaria abilità nel rastrellare soldi, specialmente dove ne esistevano in notevole quantità, è spontaneo pensare a un legame tra le due situazioni. Intanto dalle località più distanti della provincia si hanno notizie che in un certo periodo, nessuno, Steinhilber non aveva per proprio conto, ma per conto e con l'appoggio della Curia di Vittorio Veneto.

A Bibano di Godana si ricorda ancora una sconcertante epistola, arrivata al suo anno fa, di cui monsignor Steinhilber protopostolo assume a monsignor Marcolin, alla amministrazione della Curia vittorinese, la notizia di un certo esodo di un certo numero di persone, di cui monsignor Steinhilber era beneficiario, acciudando era i mezzadri, indicando che si accersero diritto di prelazione.

Il nome di monsignor Marcolin ricorre di frequente nelle indicazioni di quei fedeli contadini per lo più che hanno depositato i loro risparmi in Curia, dal tutto al di fuori dei traffici di monsignor Steinhilber e dei Cescon. Erano dunque due le « banche segrete », che aveva direttamente nell'ambito e nell'orbita della Curia, e una « privata », che faceva capo a Antonutti-Cescon e Steinhilber, e il cui fallimento ha provocato drammatici contraccolpi di monsignor Steinhilber, che si impegna a rimborsare tutto. Del resto, il sistema di far ricorso direttamente al risparmio privato, è un modo diffuso fra i preti dei Trentino. Abbiamo accennato ieri al parroco di Cavanon San Marco, allontanato alcuni mesi fa per aver fatto un'inchiesta di fatti assai poco edificanti. Don Camillo Pavia, che domina la vita politica ed economica di Cavanon, non si è risparmiato di operare con un piccolo industriale nel calcaturino « La Fiorina ».

Tre turisti

Il signor Wilch si era allontinato con i figli, nel pomeriggio di ieri, dal rifugio Sapienza, portandosi con lui i figli Isidoro e Maurizio, di 17 e di 21 anni, sono scomparsi da ieri pomeriggio sull'Etna, in eruzione.

Oggi, per tutta la giornata, tre guide e trenta carabinieri della stazione di Serradella Nave, hanno effettuato lunghe ricognizioni sul vulcano nella speranza di rintracciare i turisti, ma a sera le ricerche sono state sospese senza nessun esito.

Il signor Wilch si era allontinato con i figli, nel pomeriggio di ieri, dal rifugio Sapienza, portandosi con lui i figli Isidoro e Maurizio, di 17 e di 21 anni, sono scomparsi da ieri pomeriggio sull'Etna, in eruzione.

E' ACCADUTO

Scomparso
La nonna - Ravenna, di notte ad Albino, ha dovuto intervenire per un'azione di soccorso della scomparsa di una passeggera. Si presume che sia caduta in mare. Da alcune notizie si è appreso che la nave, navigando con una velocità di 20 nodi, si era trovata in una zona di mare molto agitata. La nave, dopo aver constatato la scomparsa della passeggera, ha fatto una deviazione di 40 gradi e ha tentato di recuperare la nave. La nave, dopo aver constatato la scomparsa della passeggera, ha fatto una deviazione di 40 gradi e ha tentato di recuperare la nave.

Dispersi sull'Etna

Il signor Wilch si era allontinato con i figli, nel pomeriggio di ieri, dal rifugio Sapienza, portandosi con lui i figli Isidoro e Maurizio, di 17 e di 21 anni, sono scomparsi da ieri pomeriggio sull'Etna, in eruzione.

Oggi, per tutta la giornata, tre guide e trenta carabinieri della stazione di Serradella Nave, hanno effettuato lunghe ricognizioni sul vulcano nella speranza di rintracciare i turisti, ma a sera le ricerche sono state sospese senza nessun esito.

promemoria

Sabato, 4 agosto

LONDRA. — È apparso sul Times il seguente annuncio mortuario: « Il tramonto sulla scogliera di Widdowish, al posto di guida della sua "Hummer Six" (una automobile), dopo avere fumato mezza sigaretta, e avere quasi finito la parola incrociate, è morta Elsa moglie adorata e compagna del prof. Dudley Stamp. Si dispensa dalle visite ».

Domenica, 5

LOS ANGELES. — Marilyn Monroe è morta nella sua villa a circa diciotto chilometri da Hollywood. Il medico medico parla di avvelenamento da barbiturici, presumibilmente da Nembutal. La Monroe aveva 36 anni.

Lunedì, 6

LONDRA. — Nel 17° anniversario della prima bomba atomica su Hiroshima, quattro donne del Movimento femminile contro la bomba hanno recitato ininterrottamente per tutto il giorno ai piedi del monumento che ricorda i caduti di guerra.

Martedì, 7

SAN QUINTINO (USA). — Augustino Baldonato (32 anni) e Luis Moya (27 anni) prima di entrare nella camera a gas hanno ordinato e divorato un pranzo pantofoloso: insalata di scampi, pomodori, verdura, aragosta, bistecca di vitello, ostriche, cosce di cinghiale, patate al forno con sugo, piselli messicani, frutta con formaggio, crema di gelato, frutta assortita, birra e bevande analcoliche.

Mercoledì, 8

NEW YORK. — Seguendo l'esempio di Marilyn Monroe, cinque donne, nel giro di pochi giorni si sono tolta la vita. Tre sono « teen-agers » trattate morte accanto al ritratto dell'attrice. Le altre sono l'ex attrice inglese Patricia Marlowe (che fu amica della Monroe), e una ex ballerina di San Francisco, Gerdi Marie Hodius, 38enne, che si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano di un grattacielo.

Giovedì, 9

ROMA. — Il turista spagnolo Manuel Aspar, residente in Florida, è stato alleggerito del portafoglio contenente 200 mila lire e alcuni travellers-chèques per 150 dollari mentre assisteva assorto all'udienza che Giovanni XXIII ha convocato ad un gruppo di turisti nella residenza estiva di Castelgandolfo.

Venerdì 10

LONDRA. — In tutto il Paese, in corso una crociata contro i possessori di radioline portatili a transistor. Un numero sempre maggiore di persone si serve di apparecchi tascabili trasportabili per disturbare la ricezione dei programmi radio. Il piccolo apparecchio disturbatore costa solo 15 sterline (120 lire circa) e quando entra in funzione emette un suono analogo a quello « di un gatto in amore ».

Pistoia

Una ragazza di 20 anni, Anna Ferrarini, che poco tempo prima era stata uccisa, è stata ritrovata in un campo di grano a Pistoia. La ragazza era stata trovata in un campo di grano a Pistoia. La ragazza era stata trovata in un campo di grano a Pistoia.

Confessa la madre della bimba uccisa

PISTOIA, 11. I primi sospetti caddero sulla ragazza di 20 anni, Anna Ferrarini, che poco tempo prima era stata uccisa, è stata ritrovata in un campo di grano a Pistoia. La ragazza era stata trovata in un campo di grano a Pistoia. La ragazza era stata trovata in un campo di grano a Pistoia.

La conquista del cosmo

Dalla «luna rossa» al «Vostok terzo»

Si aggiusta il tiro verso la Luna - Il «Venusik»: un fallimento redditizio - I nuovi obiettivi

Table with columns: Velocità, Vostok 1, Vostok 2, Friendship 7, Aurora 7, Vostok 3. Rows include Piloti, Età, Nazionalità, Data, Z. partenza, Z. rientro, Dur. volo, N. giri Terra, Per. orbit., Alt. min., Alt. mass., Velocità, Distanza, Peso.

Il lancio e la messa in orbita del primo Sputnik, in quel 4 ottobre del '57 che ci sembra ormai lontano...

Una serie di problemi scientifici e tecnici di primo ordine, all'improvviso, si rivelò risolta: la realizzazione di un missile vettore capace di sviluppare una spinta decine di volte superiore...

ad altezze diverse, di giorno e di notte, tenendo conto delle condizioni diverse dell'atmosfera...

Sarebbe stato inutile ripetere un lancio analogo, mentre le apparecchiature dello «Sputnik III» funzionavano benissimo...

Si aggiusta il tiro verso la Luna

Chi è esperto di artiglieria, sa benissimo che cosa s'intende per «aggiustare il tiro», e chi non se ne intende capisce lo stesso...

La sequenza dei tre «Lunik», oltre che sotto l'aspetto scientifico-tecnico e specificamente missilistico, merita di essere considerata anche sotto questo aspetto: obiettivo (mobile, relativamente piccolo ed assai lontano); la Luna; proiettile, una capsula contenente una serie di apparecchi scientifici...

Il primo lancio confermò che i missili a disposizione erano perfettamente a punto, che era possibile raggiungere la seconda velocità cosmica (la velocità di fuga: 11,2 chilometri al secondo)...

Abbiamo fatto cenno al primo Lunik come ad un «tiro d'assaggio», anche se in realtà si trattò di una impresa scientifica e tecnica di portata storica. Il primo Lunik «sfiorò» il bersaglio: il secondo lo «centrò». L'errore del primo lancio fu in realtà assai ridotto, circa 6.000 chilometri su un percorso di quasi quattrocentomila; risultato veramente magnifico...

Il secondo «Lunik» venne lanciato con una precisione molto più spinta: l'errore rispetto al «centro del bersaglio», e cioè il centro della faccia lunare esposta alla Terra, fu di circa 300 chilometri...

lometri, e Ferrero l'aspetto all'istante tecnico nel quale il Lunik avrebbe dovuto colpire il suolo lunare fu di un minuto e mezzo.

Trecento chilometri su quattrocentomila, e un minuto e mezzo su 35 ore (2.100 minuti) rappresentano un errore straordinariamente ridotto; e ciò fu ottenuto mediante un nuovo sistema di correzione della traiettoria...

Per di più, il Lunik II era munito di un dispositivo a gnoscopio, capace di mantenerlo sempre orientato nello stesso modo dispositivo divenuto in seguito essenziale per tutte le successive imprese spaziali.

L'immagine dell'altra faccia della Luna e ormai diventata il simbolo dell'inizio dell'era spaziale, che stiamo vivendo in questi anni; per ottenerla, con il «Lunik III», gli specialisti sovietici misero in opera tutti i dispositivi e gli accorgimenti impiegati con successo nel lancio precedente, e ne aggiunsero di nuovi...

Il problema del rientro nell'atmosfera di un corpo lanciato ad una velocità cosmica, superiore cioè agli 11 chilometri al secondo della velocità orbitale, era stato studiato nei suoi termini tecnici da molti anni, e proprio questa valutazione sulla carta ne metteva in rilievo l'estrema difficoltà.

Rientrando ad alta velocità negli strati densi dell'atmosfera, come documentano le stelle cadenti con la loro scia incandescente, un corpo si arroventa, per attrito con l'atmosfera, fino a «sublimarsi» e cioè gasificarsi, dissolvendosi nell'aria, a grande altezza.

Per evitare questo fenomeno, la cui pericolosità non ha bisogno di commenti, occorre rallentare la corsa dell'oggetto che penetra negli strati densi dell'atmosfera; entra in gioco, a questo punto, un delicato equilibrio: l'aria stessa costituisce un mezzo frenante assai comodo che «non costa niente» e che non richiede dispositivi particolari per essere usato...

Come fu risolto

il ritorno sulla Terra

Occorre quindi valersi del «freno» costituito dall'aria, studiando però accuratamente le traiettorie di ritorno per utilizzarle il meglio possibile, la forma da dare al satellite artificiale, il materiale più adatto per il suo rivestimento esterno, esposto al violento attrito dell'aria e ad un forte riscaldamento.

Gli specialisti sovietici risolsero il problema suddividendolo in due problemi parziali e studiandoli separatamente, in modo da poter disporre, al momento opportuno, di una soluzione completa, formata da due mezze-soluzioni.

E' una realtà ben chiara, ma non sempre evidente al profano, che un satellite artificiale del quale si diminuisca la velocità (per esempio a 4 chilometri al secondo) ed un'ogiva portata da un missile balistico a 3-4000 chilometri dal suolo e lasciata cadere verso la superficie terrestre, rientrano negli strati densi dell'atmosfera (che si trovano grosso modo, al di sotto dei 200 chilometri) nelle stesse condizioni.

In base a questa constatazione, i so-

I Pionieri del cosmo



Yuri Gagarin e Gherman Titov i due cosmonauti sovietici che hanno aperto all'umanità la via per la conquista dei pianeti del sistema solare e delle stelle

vieti studiarono indipendentemente il rientro di grossi corpi spaziali del peso di 2-4 tonnellate, portati in quota mediante missili balistici, ed i sistemi di orientamento e di guida da terra dei satelliti e dei veicoli di maggior mole, in maniera da poterli mutare di un tratto frenante orizzontale nell'istante voluto e nella giusta direzione.

Il Venusik: puntata verso i vicini pianeti

Il lancio del «Venusik» parve, sotto certi aspetti, un passo avanti verso la conquista dello spazio, compiuto su una via particolare, la via già battuta dai Lunik, e cioè quella delle puntate avanzate, esplorative sulle grandi distanze, per cercare il terreno, in un futuro più lontano, alle navi spaziali presidiate dall'uomo.

L'impresa, come tutti ricordarono, rimase sospesa, non ebbe cioè un esito completo: ad un certo punto, il collegamento radio tra il «Venusik» e le stazioni terrestri si interruppe e non fu possibile riprenderlo. Un guasto all'apparato trasmittente? Il danneggiamento di un organo essenziale dovuto all'urto contro una meteora? Il funzionamento difettoso del sistema di orientamento delle antenne trasmettenti? La mancata apertura della grande antenna parabolica destinata a dirigere le radiazioni verso la Terra? Probabilmente non lo sapremo mai.

Con il lancio del Venusik, a parte quanto detto sopra, la missilistica e l'astronautica sovietica realizzarono un'impresa la cui portata, importantissima, sarà meglio valutata in un prossimo futuro.

Il problema, ancora una volta (come già per i «Lunik») era quello di realizzare un lancio extraterrestre estremamente preciso, dovendosi compiere un tragitto su distanze astronomiche, sull'quali un errore anche minimo moltiplicato per l'alta velocità iniziale avrebbe avuto un effetto «cospicuo».

Se il lancio fosse stato eseguito direttamente da Terra, anche con precisione assoluta, durante il passaggio attraverso l'atmosfera la traiettoria avrebbe subito delle alterazioni trascurabili nel caso della messa in orbita di un satellite, di poco conto in un lancio lunare, ma sensibili, per non dire decisive, agli effetti di un lancio su distanze astronomiche, di milioni di chilometri.

Tali deviazioni, dovute alla variabilità della densità dell'atmosfera, ed alle eccentricità tra veicoli, ambedue fattori accidentali, assolutamente imprevedibili e non valutabili, non potranno evidentemente mai essere eliminate. Possono però essere «compensate», e così fecero i sovietici: misero in orbita un gigantesco satellite artificiale di 6 tonnellate, una vera base di lancio per missili, orientabile su ordini da terra, ed «assecondò» gli osservatori terrestri. Tutto ciò comportò un lancio assai più complesso del precedente, mediante un missile assai più potente, la valutazione precisissima dell'orbita del satellite-base stesso, e la determinazione dell'istante e della direzione esatta per il lancio verso Venus.

Il grande giorno

del volo umano

Nasceva così la tecnica del lancio ad e navi spaziali da una base extraterrestre, da un grande satellite artificiale. E' la tecnica del futuro, che, tra qualche anno,

sarà quella «normale» delle imprese più audaci in questo campo.

La messa in orbita di un satellite presidiato da un osservatore umano, era ormai nell'aria da qualche tempo; le esperienze tedesche con i grandi satelliti «abitati» da numerosi animali da esperimento parlavano chiaro. Occorreva attendere che, dallo studio accuratissimo sulle navi spaziali rientrate a terra e sui loro occupanti, gli specialisti traessero le loro conclusioni, apportassero gli ultimi perfezionamenti, gli ultimi ritocchi alla «Vostok» in attesa del grande giorno.

E questo venne presto, come tutti ricordiamo, rendendo famoso il nome di Gagarin, e leggendaria la sua impresa. E qui gli specialisti sovietici fecero qualcosa di grande, a breve scadenza, che lasciò il mondo senza fiato, come già era avvenuto per il lancio del secondo Sputnik, tanto più grande e complesso del primo, e dopo un tempo così breve, e per il lancio del Lunik II e III tanto vicini e così progrediti rispetto al primo. Da un giro attorno alla Terra, passando a 17, da una permanenza in orbita di un'ora passarono alla permanenza di un giorno; un passo avanti sostanziale, decisivo, e foriero di ulteriori grandi imprese. I missili vettori potenti e precisi, impiegati da Gagarin e Titov, non furono utilizzati al massimo delle loro possibilità, come non fu spinta al massimo l'utilizzazione della «Vostok»: grande, sicura, capace, e «comoda», per quanto può esserlo una nave spaziale. La nuova, terza grande impresa era già allo studio.

Giorgio Bracchi

Il buon lavoro dello Sputnik III

Se la risposta fosse stata negativa, i programmi spaziali avrebbero dovuto prendere un indirizzo ben diverso da quello attuale.

Allo «Sputnik III», il pubblico non presto forse l'attenzione che meritava, probabilmente perché non offriva, dopo la messa in orbita della cagnetta Laika, aspetti altrettanto spettacolari.

Codesti dati, costituiscono a loro volta una base di partenza per i futuri programmi spaziali. Per gli entusiasti delle conquiste cosmiche durante la seconda metà del '58, rimase un «mistero» il perché i sovietici non compissero alcun ulteriore lancio per oltre sette mesi. La risposta, oggi, appare chiara, semplice: le notizie ed i dati scientifici raccolti dal «laboratorio spaziale» avrebbero avuto il massimo peso, agli effetti del programma futuro, avrebbero permesso di costruire i nuovi missili. Le stazioni terrestri e le apparecchiature in un certo modo piuttosto che in un altro, in base alle condizioni rilevate e misurate nello spazio circumterrestre. Tali valutazioni, tali misurazioni, diventavano scientificamente sempre più attendibili e sicure via via che gli apparecchi di bordo le ripetevano, per infinite volte,



MOSCA — Il cosmonauta Nikolaiiev fotografato nel corso di una prova di volo in condizioni di imponderabilità (Telefoto A.P. - Unità)

Cinque uomini attorno alla Terra I successi americani

La storia delle imprese spaziali americane appare ricordare le tappe, assai meno distese e organiche di quella sovietica: più contratta, segnata dalla preoccupazione costante, e spesso pressante, di non perdere troppo terreno o di non rischiare di cadere indietro, di non perdere il passo.

Il volo di Gagarin, compiuto il 12 aprile 1961, trovò i tecnici degli Stati Uniti ancora impreparati, e le spense a bruciare le tappe, trascorsero però dieci mesi, fino al 20 febbraio del 1962, prima che il colonnello Glenn potesse a sua volta entrare in orbita, per 4 ore e 56 minuti, mentre già il secondo cosmonauta sovietico, Titov, aveva girato attorno alla Terra per più di un giorno.

Inoltre, Glenn e il suo successore, Carpenter, che ne ripeté l'impresa il 24 maggio dello stesso anno, si valsero di astronavi assai più piccole di quelle sovietiche (la terza parte in peso) e incapaci di atterrare: infatti l'uno e l'altro dovettero essere ripescati nell'oceano in condizioni «avventurose» e dopo aver attraversato momenti di reale e grave pericolo.

Se non altro, questi «proci» hanno dimostrato che gli Stati Uniti dispongono di un certo numero di uomini bene addestrati e dotati di grande coraggio: Shepard, protagonista di un volo balistico suborbitale, prova della prova di Glenn, rischiò di rimanere vittima della rottura di un tubo del suo missile, scoppiò occasionalmente dopo un rientro durato ad oltre cinque ore, e Carpenter dovette sopportare temperature altissime, con pericolo di rimanere arrostito, perché era tutto il carburante necessario a razzii frenanti, ed ebbe anche serie difficoltà durante l'imperfetto funzionamento dei congegni automatici direzionali.

E' noto che i tecnici americani hanno cercato di far fronte ai successi sovietici sviluppando la «miniaturizzazione» dei congegni, in modo da poter ridurre il peso di questi entro i limiti del carico utile dei loro missili. Naturalmente anche le ricerche in questo senso sono interessanti, e potranno dare risultati positivi in avvenire, ma intanto è apparso chiaro che le astronavi in miniatura

hanno meno bene di quelle più grosse e pesanti, imparaiano in qui dei sovietici.

Soprattutto questo è vero per due aspetti fondamentali delle attuali ricerche di navigazione spaziale: l'assenza delle operazioni inerenti al rientro nell'atmosfera e all'atterraggio, e le condizioni della vita umana nel cosmo. E' evidente infatti che le astronavi di maggior dimensionalità offrono al pilota possibilità di movimento, di azione, nonché di direzione a scirocco, che non esistono nelle piccole capsule in cui Glenn e Carpenter si trovarono letteralmente incastrati come una tigre nel suo dado.

Cio che va posto in luce, soprattutto, sono i limiti oggettivi di questa corsa, in questo inseguimento in cui gli americani si sono impegnati, gli uomini e i mezzi finanziari, scientifici, tecnici, degli Stati Uniti, sarebbero senza dubbio meglio impiegati se invece della competizione si instaurasse, fra americani e sovietici, una collaborazione feconda, come è stata proposta da Krusciov al presidente degli S.U.

Come si vive nello spazio

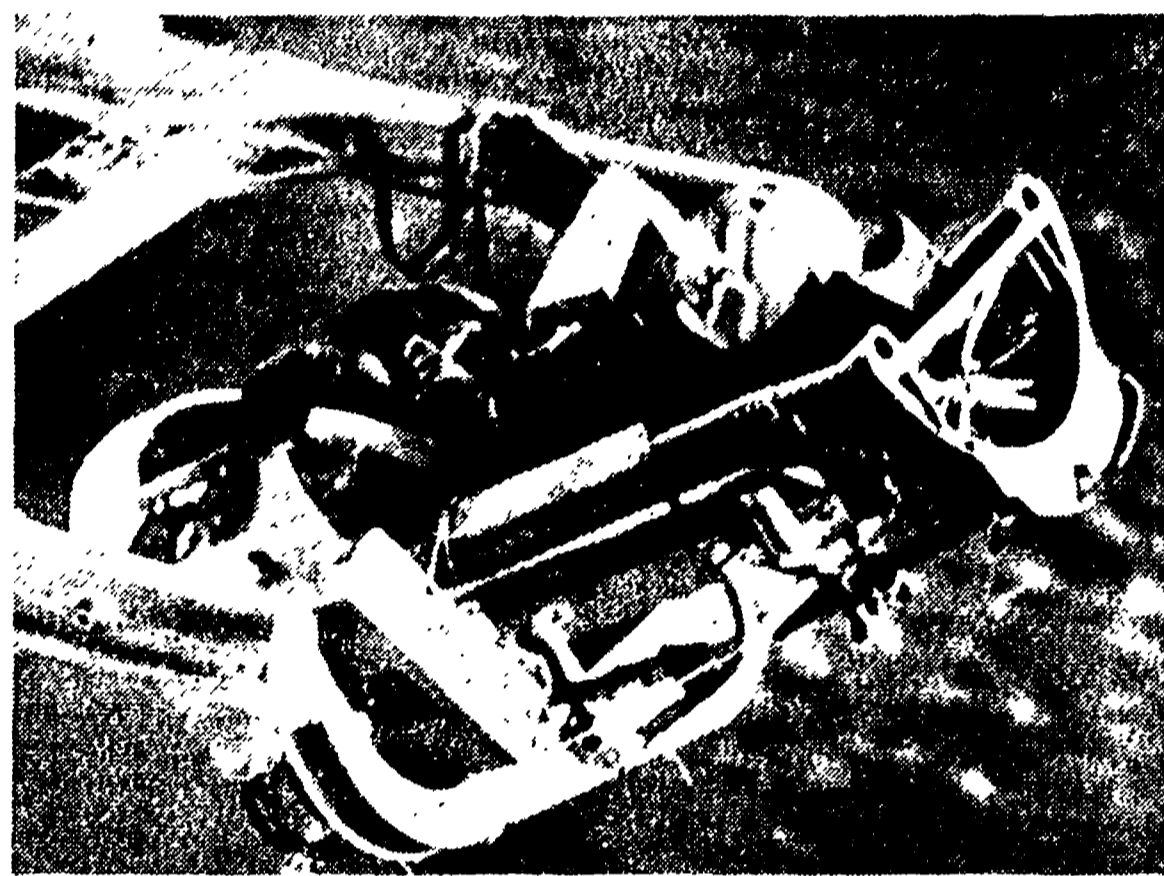
Quali prove sta superando l'astronauta del Vostok III

E' possibile per l'uomo sopravvivere in un ambiente extra-terrestre? - I lanci spaziali sino ad ora effettuati hanno risposto affermativamente - Quali difficoltà però è stato necessario affrontare e superare per garantire questa sopravvivenza? - A questo argomento il professor Roberto Margaria ha dedicato il suo discorso di apertura dell'anno accademico all'Università di Milano del quale riproduciamo ampi stralci

Importanza della atmosfera

Noi ci troviamo sulla superficie della Terra protetti, dagli agenti nocivi che provengono dallo spazio, dall'atmosfera gassosa che circonda il nostro pianeta. Questo spesso strato di aria infatti, e le particelle solide e liquide che in misura più o meno grande sono in esso sospese, ci protegge dalle radiazioni ultraviolette e dalle radiazioni « x » emesse dal sole, che vengono in grandissima parte assorbite dall'atmosfera: ci protegge inoltre dalle radiazioni corpuscolari che hanno potere ionizzante e perciò notevolmente distruttivo sui tessuti, perché, urtando contro le molecole di gas degli strati più esterni dell'atmosfera, perdono energia e si trasformano in radiazioni secondarie che non riescono più a giungere negli strati più bassi: ci protegge dai meteoriti, particelle materiali più o meno grosse che, se non sono di dimensioni eccessivamente grandi si volatilizzano negli strati superiori

dell'atmosfera per l'attrito ed il conseguente riscaldamento al quale vanno incontro: si ricondensano in seguito, ma sotto forma di una polvere estremamente fine che cade sulla superficie terrestre molto lentamente e non è quindi cagione di danno all'uomo. Questa atmosfera, oltre che una coltre protettiva, costituisce un ambiente indispensabile alle nostre condizioni di vita, soprattutto perché uno dei gas di cui essa è composta è rappresentato dall'ossigeno che è indispensabile perché si possano svolgere i processi di combustione che sono alla base di tutti i processi energetici vitali. Inoltre l'atmosfera per il peso dei gas esercita una certa pressione, condizione indispensabile perché l'acqua, elemento fondamentale in cui ha luogo la vita, si mantenga allo stato liquido e non passi allo stato di vapore.



L'allenamento di Titov al volo spaziale: in alto l'astronauta agganciato alla « centrifuga », un apparecchio che ruotando sempre più velocemente, riproduce gli effetti della accelerazione e decelerazione; in basso lo stesso Titov mentre esegue una serie di esercizi ginnici

L'ambiente che circonda la Terra

Lo spazio interplanetario è caratterizzato da un vuoto che, ai fini fisiologici, si può ben considerare assoluto: il viaggiatore spaziale in tali condizioni verrebbe rapidamente a morte, non soltanto perché manca l'ossigeno, ma soprattutto perché l'acqua entrerebbe immediatamente in ebollizione e abbandonerebbe l'organismo sotto forma di vapore acqueo: non occorre neppure il vuoto assoluto, perché ciò si verifica; basta che la pressione scenda a meno di 46 mm. di mercurio, come si ha a oltre 20 mila metri sul livello del mare. Occorre dunque provvedere l'organismo di un'atmosfera propria artificiale, quale si può ottenere valutandosi di una cabina stagna o di un vestito a tenuta di pressione, che riproduca nelle immediate vicinanze del corpo condizioni di pressione e di contenuto in ossigeno compatibili con la vita.

Soprattutto l'ossigeno deve trovarsi ad un valore di pressione determinato, perché l'organismo umano è molto sensibile a variazioni anche piccole della concentrazione dell'ossigeno nell'aria che respira. Basta una riduzione dell'ossigeno a circa un terzo, come avviene quando ci si porta a 7 mila metri s.l.m., perché ci si trovi già al limite delle possibilità di vita: d'altra parte basta triplicare la concentrazione dell'ossigeno nell'aria perché questo gas manifesti un'azione tossica.

Il margine di tollerabilità per questa sostanza è dunque molto piccolo: per l'introduzione di un farmaco in terapia o di un additivo chimico negli ambienti si richiede un margine di sicurezza molto maggiore: si pretende cioè che una dose dieci o venti volte maggiore a quella

somministrata non sia nociva alla salute. L'ossigeno viene consumato nella misura di circa 300 litri al giorno e trasformato quasi tutto in anidride carbonica. Occorrerà quindi un continuo rifornimento di ossigeno, che può essere trasportato in bombole o, per risparmiare peso, in forma liquida, ed una rimozione continua dell'anidride carbonica, che è tossica: quando si trovi nell'aria ad una concentrazione troppo elevata.

Il problema del rifornimento di ossigeno e della rimozione dell'anidride carbonica, cioè il condizionamento dell'aria nel satellite è stato affrontato anche sotto un altro aspetto, particolarmente elegante, e tuttora in fase sperimentale: è noto che sulla superficie della Terra l'anidride carbonica, che viene prodotta nelle combustioni, viene assorbita dalle piante verdi, che, sotto l'azione della luce solare, sono capaci di staccare l'ossigeno che viene rimesso nell'atmosfera, mentre il carbonio viene utilizzato per la sintesi di materiale organico, come quello, per esempio, di cui sono costituiti i nostri alimenti: è questa la cosiddetta reazione fotosintetica, basilare per la vita di tutti gli organismi superiori vegetali e animali sulla terra.

In questi ultimi tempi è stata trovata un'alga verde, la Chlorella, nella quale il rendimento della reazione fotosintetica è straordinariamente elevato. Seicento grammi di queste alghe sospese in tre litri d'acqua e sottoposte ad illuminazione possono fornire ossigeno nella stessa misura di quello consumato da un uomo, ed assorbire altrettanta anidride carbonica. Per di più l'alga fabbrica proteine, glucidi e grassi che potrebbero essere utilizzati a scopo alimentare.

Come, quando e cosa mangiare

Oltre a provvedere il viaggiatore spaziale di ossigeno, bisogna rifornirgli gli alimenti e l'acqua. Il fabbisogno alimentare è di circa mezzo chilo al giorno, e poiché l'organismo non può utilizzare per le proprie combustioni altro che glucidi, proteine e grassi, non è possibile ridurre il peso dell'alimento secco giornaliero al di sotto di 400-500 grammi; per di più, il cibo dovrà essere vario e dovrà contenere, oltre alle calorie, tutti quegli alimenti indispensabili, vitamine, aminoacidi, sostanze mine-

rali, per mantenere un buono stato di salute. All'alimento secco bisognerà aggiungere acqua, il cui fabbisogno è almeno di un litro e mezzo al giorno. Si tratta quindi complessivamente di circa 2 chilogrammi di alimenti per giorno di viaggio. Un notevole risparmio in peso su questo ammontare si può fare recuperando, a scopo potabile, l'acqua eliminata attraverso sostanze assorbenti e scambiatori ionici: problema questo che è stato già affrontato e in buona parte risolto.

« Zero-g. »: il lavoro non esiste

Un altro problema che solo indirettamente interessa il fisiologo, è quello del condizionamento dell'aria: normalmente il pulviscolo sospeso nell'aria tende a sedimentare ed a portarsi sul pavimento, e l'aria ne viene automaticamente depurata: nel satellite anche il pulviscolo rimane sospeso indefinidamente nell'aria e viene introdotto nei polmoni con la respirazione. Parte di questo pulviscolo può essere costituito da batteri, che possono così raggiungere nelle vie aeree una concentrazione tale da indurre uno stato di malattia.

Un altro aspetto interessante legato alla mancanza della forza gravitazionale è l'enorme risparmio di lavoro meccanico, legato alle normali condizioni di vita. Il lavoro è espresso infatti dal prodotto del peso per lo spostamento in senso verticale, in direzione cioè opposta alla forza gravitazionale: essendo il peso nullo, il lavoro è nullo in ogni condizione: nel satellite non costa lavoro sollevare, per così dire, un quintale od una tonnellata. Solo il lavoro meccanico necessario a conferire accelerazione al corpo o a parti di esso e a vincere gli attriti all'interno di un consumo energetico: ma questo non è che una frazione molto piccola del lavoro totale che si deve compiere nelle ordinarie condizioni di vita sulla Terra.

L'abitante del satellite è perciò in condizioni di favore rispetto all'abitante della Terra: è sottoposto ad un lavoro minore di quello di un individuo che sulla Terra risuona permanentemente disteso in posizione orizzontale. Il viaggiatore che torni sulla Terra da un viaggio interplanetario, si verrà a trovare in condizioni molto simili a quelle nelle quali si trova un individuo che si alza dopo una lunga degenza a letto.

La sensazione della posizione del corpo non è data soltanto da impulsi che partono dall'apparato otolitico, ma anche da impulsi che originano da tutti gli organi della sensazione periferica, cioè dai corpuscoli tattili della cute e da altri organi situati nei muscoli e nei tendini che danno il cosiddetto senso muscolare ed infine da impulsi provenienti dall'apparato visivo. Poiché nel volo spaziale mancano completamente gli impulsi gravitazionali su quali si basa, oltre che la funzione dell'apparato otolitico, quella degli organi della sensazione periferica, l'orientamento non può essere più basato che sugli impulsi che provengono dall'apparato visivo. Se si escludono anche questi ultimi impulsi, non ha più senso parlare di orientamento, come non avrebbe senso parlare di visione in un ambiente completamente buio. Gli impulsi provenienti dagli organi periferici tattili e muscolari possono



Perché 12.000 km. al secondo?

Un satellite che giri intorno alla Terra, per mantenersi in orbita e non cadere sul nostro pianeta deve avere una velocità tale che la forza centrifuga controbilanci esattamente la forza di attrazione gravitazionale: questa velocità è di circa 8 chilometri al secondo. Per sottrarsi completamente alla gravitazione terrestre ed allontanarsi negli spazi interplanetari, occorre una velocità di almeno 12 chilometri al secondo. Per raggiungere velocità così elevate, occorre imprimere al satellite e quindi anche al suo abitante, una certa accelerazione. Ad una forza di accelerazione è sottoposto il satellite anche quando rientra sulla superficie della Terra, dovendo passare dalla velocità che gli è caratteristica

alla velocità zero. In ambedue i casi la variazione di velocità deve avvenire in un tempo relativamente lungo, cioè con un'accelerazione relativamente bassa perché l'organismo non ne subisca danni. Le elevate accelerazioni infatti si traducono sulle strutture organiche in una forza che può essere superiore alla loro resistenza meccanica. E' quel che succede quando un oggetto cade in terra e si rompe, o quando un veicolo urta contro un ostacolo: l'urto non è altro che una forte decelerazione. L'uomo può tollerare accelerazioni di tre-quattro g. (accelerazione gravitazionale terrestre) per qualche decina di secondi ed anche di 10-15 g. per un tempo più breve

Orientamento solo visivo

essere aboliti, come si è detto, immergendo il soggetto in acqua: l'effetto della abolizione di impulsi che partono dall'apparato otolitico, può essere studiato invece soltanto su individui che abbiano avuto distrutto l'apparato otolitico. Un individuo ad apparato otolitico distrutto ed immerso in acqua, viene perciò a trovarsi nelle stesse condizioni del viaggiatore spaziale. Anche l'individuo normale che si trovi sulla Terra è completamente disorientato se limita le sue osservazioni al solo piano orizzontale, lungo il quale non agiscono forze gravitazionali: infatti se è reso impossibile il riferimento visivo con oggetti esterni, non si ha alcuna possibilità di indicare correttamente il Nord, il Sud, l'Est e l'Ovest, o qualsiasi altra direzione. Il viaggiatore interplanetario, che non è più soggetto ad alcuna forza gravitazionale, perde l'orientamento anche in senso verticale. Parlare di « alto » e « basso » in quelle condizioni non ha senso,

Le fasce di van Allen: le linee nere indicano le zone ove le radiazioni si concentrano ed i numeri che le interrompono le zone degli impulsi di queste per ogni secondo. A sinistra le fasce sono indicate con un tratteggio; a destra invece i puntini a diversa intensità intendono riprodurre, schematicamente, appunto la densità delle particelle radianti nelle varie fasce. La linea orizzontale che taglia il disegno riporta le distanze dal centro della Terra espresse in raggi terrestri (6.377 Km.)

Infine: è il cervello che decide

Le qualità fondamentali che si devono richiedere ad un viaggiatore spaziale consistono, a mio avviso, più che nella forza e nella robustezza fisica, nell'avere un sistema nervoso centrale perfetto. Infatti come reagirà il viaggiatore spaziale ad un ambiente straordinariamente diverso da quello abituale, confinato in uno spazio ristretto nella capsula, isolato, disorientato, perché non più sottoposto alla forza gravitazionale, privato di tutti gli stimoli ai quali è normalmente condizionato? Sulla superficie della Terra siamo in grado di vivere una vita facile se lungo il corso della nostra esistenza abbiamo saputo stabilire molti ed appropriati riflessi condizionati: questi ci permettono per così dire una vita automatica, e liberano il sistema nervoso centrale del lavoro che è richiesto ogni volta che esso deve elaborare ex novo una risposta appropriata ad uno stimolo esterno. La maggior parte della nostra attività, del nostro comportamento, delle relazioni col mondo esterno, è sostenuta dai riflessi condizionati.

Questi riflessi sono numerosevoli, sono in rapporto di interdipendenza gli uni con gli altri e non hanno carattere di staticità: sono invece in continuo rimangiamento ed arricchimento, e si modificano in rapporto con i mutamenti dell'ambiente. Quando gli stimoli provenienti dal mondo esterno variano troppo bruscamente, l'individuo deve, in un tempo molto breve, formarsi un gran numero di riflessi condizionati nuovi e sopprimere riflessi condizionati già esistenti. Il lavoro psichico che questo processo richiede può essere troppo grande, superiore alle possibilità: compaiono allora disturbi gravi del comportamento e delle funzioni organiche, che sono detti nevrosi, come è stato dimostrato anche sperimentalmente, oltre che sull'uomo, sugli animali. Se si pensa che l'abitante del satellite viene sottratto a quasi tutti gli stimoli che, nel corso della vita, hanno generato riflessi condizionati, poiché nel satellite oltre a mancare gli stimoli gravitazionali, mancano gli stimoli inerenti al ciclo geografico giornaliero, caratteristico del nostro pianeta, manca l'illuminazione diffusa ed il cielo azzurro, poiché manca l'atmosfera esterna che diffrange i raggi luminosi provenienti dal Sole, manca ogni stimolo sonoro dall'esterno, manca la possibilità di compiere un certo esercizio muscolare, poiché il sollevamento del proprio corpo o di parti di esso non richiede spesa energetica, manca la possibilità di uscire all'esterno, di avere rapporti con altre persone, specialmente con quelle con le quali si sono stretti rapporti affettivi ed emotivi intensi, come le persone di famiglia, quelle dello stesso ambiente di lavoro, ecc.; noi possiamo renderci conto a quale enorme sforzo nervoso è sottoposto l'individuo.

Una volta stabiliti questi riflessi, l'organismo ha bisogno degli stimoli che li evocano: il riflesso condizionato da soddisfazione e diventa quasi una necessità per l'individuo. Quando lo stimolo condizionato non è più seguito dallo stimolo incondizionato, il riflesso deve essere estinto, ed è necessario perciò un lavoro da parte della corteccia cerebrale diretto ad inibire il riflesso.

Per queste ragioni i primi abitanti dei satelliti, i primi viaggiatori interplanetari, devono avere soprattutto, a mio avviso, delle peculiarità caratteristiche di funzionamento del sistema nervoso centrale: devono essere individui con una grande elasticità nella formazione o nella inibizione dei riflessi condizionati, psichicamente stabili, relativamente freddi che non reagiscano con un eccesso di eccitazione a nuovi stimoli.

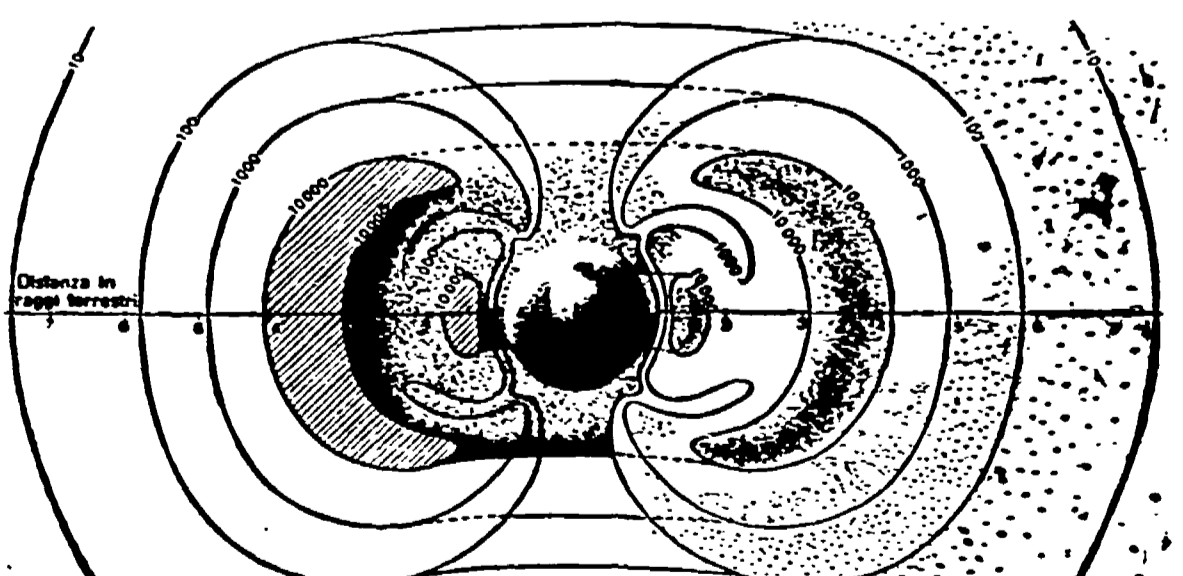
Come si è detto, gli stimoli ai quali l'individuo è condizionato sono una necessità per un normale funzionamento del sistema nervoso centrale. Dal punto di vista fisiologico, non è concepibile l'organismo vivente a sé stante auiso dal mondo esterno, dal quale è continuamente bombardato da stimoli; questi devono essere considerati come parte integrante dell'organismo, poiché ne condizionano, si può dire, ogni attività vitale.

Secondo Pavlov, che ha scoperto e descritto i riflessi condizionati, è questo il fenomeno fisiologico centrale dell'attività corticale; ma chi non voglia condividere integralmente l'opinione del grande fisiologo russo, non può obiettivamente negare l'importanza degli stimoli abituali che colpiscono i nostri organi di senso, e l'interesse, non solo per la vita di relazione, ma anche per la vita vegeta-

Non sfiorare i « roghi » del Sole

Uno dei maggiori pericoli inerenti al volo spaziale è quello dovuto alle radiazioni ionizzanti. Si conosce da tempo l'esistenza di radiazioni cosmiche che attraversano lo spazio e che sono composte di elettroni, protoni o nuclei di atomi più o meno pesanti che si spostano con una velocità varia, e che quindi hanno differente contenuto energetico. Particolarmente importanti per l'alto contenuto energetico sono i nuclei pesanti che hanno una grande massa, e quindi una grande potenza ionizzante e distruttrice sulle molecole organiche e quindi sui tessuti. Queste particolari radiazioni non giungono sulla superficie della Terra perché urtano contro le molecole degli strati più periferici dell'atmo-

sfera, perdendo energia, e danno luogo ad altre radiazioni meno energetiche, le cosiddette radiazioni cosmiche secondarie. Parte di queste radiazioni cosmiche sono emesse dal Sole e sono particolarmente intense nei periodi in cui si formano le macchie solari. Per di più, sono stati messi in evidenza, in questi ultimi anni, in seguito ad osservazioni compiute sui razzi e sui satelliti lanciati nello spazio, che esistono due zone circolari attorno alla Terra nella zona equatoriale, r. giorno, ca. 30 volte superiore a quella che si ha sulla superficie terrestre al livello del mare: ma durante le eclissi solari si possono avere radiazioni intense, da 10 a 400 r. per tutta la durata della eclisse.



Poco si può fare per proteggerci da queste radiazioni, occorrerebbe che la parete del satellite fosse tappezzata di uno strato di parecchi centimetri di piombo: ma a questo si oppongono ovvie esigenze tecniche.

Uno sguardo alla XXIII Mostra del cinema

Sarà «Il processo» di Orson Welles la sorpresa di Venezia?



Anthony Perkins è l'interprete de «Il processo», diretto da Orson Welles che sarà presentato alla XXIII Mostra di Venezia

discoteca

Duke Ellington indispensabile

Un'infusione di stozzi ultracolorati come «L'ascolto», il nuovo album di Duke Ellington...

Per chi si può ascoltare in assoluto in Suddently il lampo di un'idea...

Non mancano anche i film di Ellington, le opere già conosciute da una certa parte del pubblico...

Una «Jazz Reunion»

Nel 1929 un gruppo di musicisti bianchi, i Mound City Blue Blowers...

A Venezia si stanno dando gli ultimi ritocchi per il «XIII Mostra internazionale di Arte e cinematografica»...

Una scelta sicura

I titoli dei film in concorso sono stati già resi noti. Quattordici, in tutto, dei quali tredici italiani...

Fiducia degli USA

Gli Stati Uniti, si presentano in sordina ma proprio in questi giorni gli americani fanno sapere che...

A Fiuggi

Premiati i divi dei Caroselli

Dal nostro inviato

FIUGGI, 11. Il «Carosello d'argento» del 1962, sono stati consegnati...



Leoncarlo Settimelli

Si sposa anche Jack Lemmon

LOS ANGELES, 11. Jack Lemmon, l'attentissimo e più popolare attore...

A Napoli primo «ciak»

Virgilio Sabel, il regista televisivo che realizza «Viaggio nel sud»...

Ha rotto con la TV

«In «Eva ed io» neppure la Betti». Dopo Ornella Vanoni, anche Laura Betti ha rotto bruscamente con la TV...

Il titolo del film non è stato ancora definito, ma suonerà pressappoco «Il nostro futuro o il futuro dell'umanità»...

U controcanale vedremo

«Il «canto» di Reles. Addirittura: solo così può essere definita la puntata di Ultra sera di «Lotta ai gangsters»...

La prova condotta da «U» è stata una vera e propria «prova di resistenza»...

«La casa» di Casana

Carlo d'Angelo debutta come regista televisivo con «La casa»...

Al «Palasport»

Premiato Corelli a Pesaro

Prossima «tournée» in America - Perché il tenore anconitano non canta nella sua città...

Successo a Tindari di un'opera di Miguel Cervantes

«Viva Cervantes» ha riscosso un grande successo di pubblico...

Vale un milione e mezzo un dente di Carlo Crocchio

Carlo Crocchio, il noto medico, ha chiesto un milione e mezzo di lire...

Concorso per Ingegnere comunale

Il Comune di Jesi (Ancona) ha bandito un concorso per ingegnere capo...

AL SERVIZIO DEGLI SCAMBI una rassegna internazionale di prodotti di qualità presentati ai consumatori che sanno scegliere

Bari 9-24 Settembre 1962



FdL Fiera del Levante Campionaria Internazionale

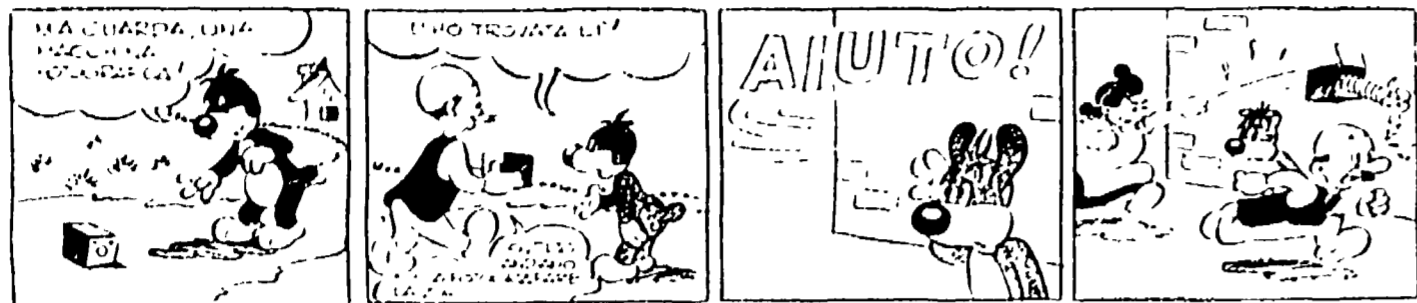
orasis FA L'ABITUDINE ALLA BENTIERA

Big Ben Bolt di J. C. Murphy



RIASSUNTO Il pupillo Big Ben Bolt ed il manager Haines si imbarcano su di un piroscafo. Il campione è perseguitato da una ricchissima ragazza (Rollie) che gli fa una corte spietata per sposarlo. Durante la navigazione il piroscafo cozza contro una petroliera ed affonda. Bolt, Haines e Rollie raggiungono un'isola.

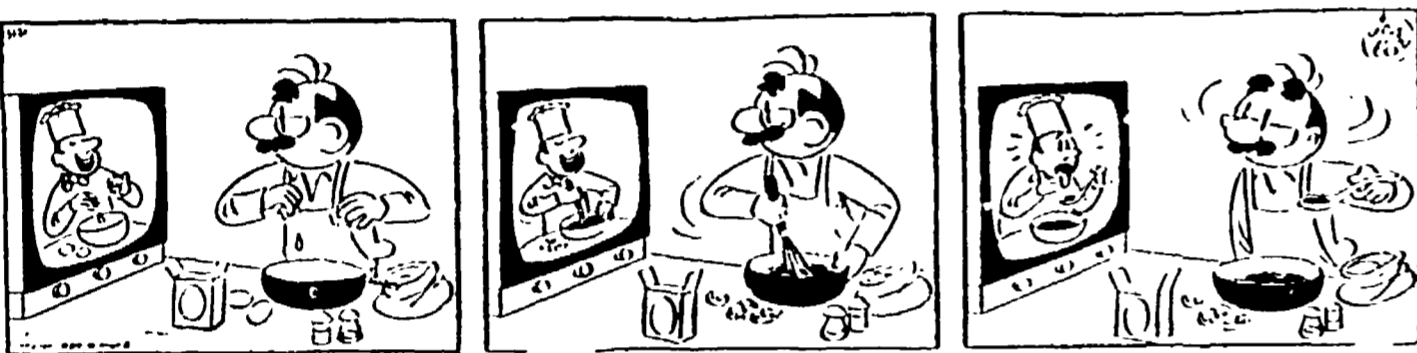
Pif di R. Mas



Braccio di ferro di B. Sagendorf



Oscar di Jean Leo



Lettere all'Unità

Nei giorni di festa gli ammalati non mangiano?

Cara Unità, ho 33 anni, sono padre di quattro bambini. Il mio mestiere è camionista. Da otto mesi sono costretto a riposo per un infarto cardiaco che mi ha colpito. Tra scorsi 6 mesi dalla cessazione del lavoro, l'INAM non mi assiste più. Ho fatto domanda per l'invalidità e nei due anni mi è stata concesso. Nel frattempo la Presidenza Sociale mi passa una pensione di 15 mila lire mensili, con le quali dovrei mantenere la moglie e i miei bambini.

ragionieri per riempire i vuoti della scuola? E' ammissibile sfruttare questo et pare il termine, insegnanti ricchi di esperienze, dotati di laurea specifica e vincitori di numerose prove con stipendi che oscillano sulle 60.000 lire mensili? Grazie

UN GRUPPO DI INSEGNANTI CREMASCHI Privati dell'acqua dieci utenti della Società vaticana

Cara Unità, nelle lettere dei lettori, leggo spesso delle proteste che alcuni cittadini fanno, ora per un motivo ora per l'altro. Anche io voglio parlarvi all'unico giornale che legge l'Unità, per esprimere una protesta diretta verso coloro che, sfruttando i poveri utenti, aumentano tutti i giorni i loro profitti senza mai essere a posto con i loro doveri verso la collettività. Questi signori, poi, hanno anche il coraggio di lagnarsi se lo Stato si accinge a fare qualche nazionalizzazione, particolarmente nel settore dei servizi pubblici.

Gli insegnanti fuori ruolo dal 3 al 70 per cento

Signor direttore, vorremmo fare al ministro della Pubblica Istruzione una domanda che non gli è stata posta nel corso di "Tribuna politica" di mercoledì 1 agosto. Nella scuola italiana, statistica alla mano, il numero degli insegnanti fuori ruolo, comunemente chiamati supplenti, è passato dal 3% del 1970 al 70% del 1961. In cifra tonda 100.000 insegnanti vengono ingaggiati... anno in anno e pagati, anche dopo 25 anni di carriera, sempre con lo stesso stipendio di apprendista. E' ammissibile tutto ciò, domandiamo al signor ministro, soprattutto oggi in cui si assumono studenti, geometri, maestri e

d'igiene, e siano presi immediati provvedimenti SALVATORE PASCARELLA (Roma)

Non c'è le sole famiglie, purtroppo, che a Roma nell'estate debbono lamentarsi del modo di agire dell'Acqua Marcia. Certamente il vostro caso ha toccato il colmo, perché siete i mastri privi di acqua, e nessuno si muove. Molto probabilmente la Società vaticana sarà ricorsa ancora una volta alla vendita dell'acqua a "mezzetto nero". In questo modo un costruttore ha pagato a caro prezzo l'acqua necessaria al cantiere e dieci famiglie, in pieno agosto, sono rimaste senz'acqua. Hai proprio ragione: questi nostri monopoli si fanno i loro comodi.

Un giovane giapponese vuol corrispondere con amici italiani

Caro signore, sono un ragazzo giapponese di 18 anni e mi piacerebbe allacciare corrispondenza con persone di altri paesi. Vi sarei dunque grato se volesse pubblicare questa mia sul vostro giornale, nella speranza che qualche lettore voglia scrivermi. Conosco l'inglese e vorrei che mi si scrivesse in tale lingua. Molte grazie TAKAO KITAHARA Uenochi 5, Avabe Kyoto, JAPAN

Per gli ex sottufficiali di custodia niente assegno di riserva

Cara Unità, lo scrivente è un ex appuntato di custodia, andato in pensione nel 1956 con 24.940 lire mensili. Con 29 anni di servizio - 2 nelle guardie di Finanza - e 26 negli agenti di custodia - oggi la mia pensione è di 36.080 lire mensili. Faccio notare che ho ancora un figliolo a carico. La mia famiglia può vivere con questa pensione (fitto e mantenimento della moglie e del figlio)? Vorrei sapere perché, il ministero di Grazia e Giustizia non dà, a noi agenti di custodia, l'assegno di riserva di 4000 lire al mese, che viene già pagata ai carabinieri, guardie di finanza

ecc. A noi ex sottufficiali degli agenti carcerari spetterebbe questo aumento, insieme ai relativi arretrati. Che cosa aspetta il ministro di Grazia e Giustizia a dare la necessaria disposizione? G. R. Anzio (Roma)

Da 13 anni riempie moduli per una casa popolare

Da Napoli, l'invalido di guerra M.M. ci invia una lettera, già inviata al presidente dell'Istituto Case Popolari di Napoli e a Fanfani, con preghiera di pubblicazione. Ecco il testo. Signor presidente, mi perdoni ancora una volta se mi permetto, con la dovuta cortesia, di richiamare l'attenzione del Presidente del Consiglio, sul mio caso angosciante. E' un caso analogo al mio, dalle Alpi alla Sicilia, ce ne sono a migliaia, ma il mio merito, dalle autorità responsabili, un profondo senso di comprensione, essendo un sinistrato di guerra che da tredici anni inutilmente riempie moduli su moduli per avere una casa popolare. Oramai il problema della casa per me è diventato quasi un incubo. Nei giornali leggo spesso tutte cose, come l'acquisto di giocatori - da parte delle squadre di calcio - con offerte che arrivano fino al mezzo miliardo e...

Ma io, povero infelice (in qualità di sinistrato e invalido di guerra), opero che produco la ricchezza, con un salario mensile di 58.000 lire, compresi gli assegni familiari, devo continuare a pagare un canone mensile di affitto di 19.000 lire, più l'IGE ingiusto, in rapporto a quello che guadagnavo e pertanto mi trovo costretto a chiedere a chiare la dispena, per evitare che i miei figli consumino più pane di quanto è nelle mie possibilità di acquistare; questo no, non va bene!

Che il comm. Annunziata festeggia quest'anno il 6. miliardo di capitale e... va bene. Che il tenore Mario del Monaco ha un'auto con fregi d'oro... va bene.

Ma io, povero infelice (in qualità di sinistrato e invalido di guerra), opero che produco la ricchezza, con un salario mensile di 58.000 lire, compresi gli assegni familiari, devo continuare a pagare un canone mensile di affitto di 19.000 lire, più l'IGE ingiusto, in rapporto a quello che guadagnavo e pertanto mi trovo costretto a chiedere a chiare la dispena, per evitare che i miei figli consumino più pane di quanto è nelle mie possibilità di acquistare; questo no, non va bene!

Rai TV programmi primo canale radio NAZIONALE secondo canale TERZO. Includes program listings for Rai TV channels and radio stations.

CINEMA Prime visioni. Includes cinema listings for various theaters like ADRIANO, ALGIONE, ARLECCHINO, AUGUSTO, BELLINI, DELLE PALME, FILANGIERI, FIORENTINI, METROPOLITAN, SALA ROMA, AMEDEO, AMERICA, ARCOBALENO, ARISTON, ASTORIA, AURORA, AUSONIA, AZALEA, BERNINI, BOLIVAR, CAPITOL, CARIATI, CASANOVA, COLIBRI, COLOSSEO, CORALLO, CORSO VITTORIO EMANUELE, CRISTALLO, DIANA, DOPOLAVORO, EDEN, ESPERIA, EXCELSIOR, FIAMMA, GLORIA, IDEAL, ITALIA, LUX, MAXIMUM, PALAZZO, POSILIPPO, QUADRIFOGLIO, S. BRIGIDA, SANNAZARO, SMERALDO, SPLENDORE, SUPERBINE, TITANUS, VITTORIA.

Arena Flegrea Oggi replica di "Sogno di un valzer". Includes advertisement for Arena Flegrea and a large COMUNICATO advertisement for Mobilificio Campolongo.

Oggi con quasi tutti i migliori al «via!»

La Milano-Vignola collaudo per Salò

Dalla nostra redazione
MILANO, 11.
 Sulla passerella di via Ripa Ticinese, sono sfilati i protagonisti della settima Milano-Vignola. Sino a qualche giorno fa sembrava che questa gara dovesse passare inosservata o quasi, avendo il signor Covolo deciso di non seguirli. E poi c'era la vicinanza della «Tre Valli Varesine» a danneggiarla. Invece ci sono state oltre cento iscrizioni: ecco la Ghigi con Baffi, ecco l'ignis con Nenni, ecco la Carpano con De Filippo e Balmantion, ecco la Legnano con Battistini, ed ecco la S. Pellegrino con Cribiari. Sette dei dodici nomi iscritti ai mondiali saranno dunque alla partenza. E siccome i dodici dovranno diventare otto prima della fine del mese, un certo peso avrà anche il risultato della Milano-Vignola. In tutti i modi nessuno si pentirà di aver preso parte alla gara che per le sue caratteristiche rappresenta senza dubbio un ottimo collaudo. Per esempio se c'era un corridore che poteva

fare a meno di lanciarsi nella Milano-Vignola era proprio De Filippo, sicuro azzurro per Salò. Sentite il dialogo col campione d'Italia.
 — Nino, ovvero una vita in bicicletta.
 — Già: sette corse in disassette giorni a partire da domani. Sono tante, ma voglio andare a Salò con la coscienza a posto, cioè in gran forma. Poi si vedrà.
 — Niente ti vietava di concederti una domenica di riposo, ma non insistiamo: la tua presenza dà lustro alla Milano-Vignola, e poi dopo i 330 chilometri della Monaco-Zurigo la corsa di domani è una boccacola. Dovresti vincere facilmente...
 — Sì, fa presto a dire devi vincere. Non dico che se si presenterà l'occasione la lascerò sfuggire, ma il mio scopo principale è un altro: continuare la preparazione per i mondiali. Tornando alla Milano-Vignola, sarà indubbiamente interessante seguire la prova dei vari azzurri. La corsa partirà alle 11,15 da Rogorego e proseguirà per Melegnano, Lodi, Castelpusterleno, Piacenza, Fiorenzuola, Fidenza, Parma, Reggio Emilia, Scandiano, Sassuolo, Maranello, Vignola. Qui sono in programma cinque giri di un circuito di otto chilometri e cento metri che porteranno la distanza complessiva a 236 chilometri. È un tracciato per velocisti e i De Filippo e i Baffi dovranno guardarsi dai Bruni, dai Livero, dai Minteri, dai Giusti, dai Ciampi, dai Touvet, dai Pellegrini.
 Non è una corsa per Massimiliano, ma Imerio ha il dente avvelenato; escluso dall'elenco di Covolo, ha dichiarato che da domani comincerà la sua vendetta. Vedremo.

Gino Sala

Anche a Belfast Dominano le «Honda»



Lo svizzero Taveri, su Honda, ha colto una bella vittoria nelle 125 cc.

BELFAST, 11.
 Netta supremazia della motoristica nipponica nei GP. Ulster svoltosi a Belfast e valevoli per il campionato mondiale. I bolidi giapponesi hanno fatto la parte del leone nelle gare in programma vincendo nelle 125 nelle 250 e nelle 350 e lasciando alla MV la sola vittoria nelle 500.
 Nelle 125 si è imposto lo svizzero Taveri che in sella ad una Honda, ha coperto il percorso in 58'45"6 alla media di km. 134,05. Secondo si è classificato Tony Robb e terzo Jim Redman, ambedue su Honda.
 Nella gara riservata alle 250 l'irlandese T. Robb si è imposto alla media di 150,89, comprendendo i 17 giri pari a chilometri 205,99 in 1'20'40"6. La piazza d'onore è andata al cecoslovacco Stastny in sella ad una Jawa. Terzo è giunto J. Robb su Honda.
 Nelle 350 il duello fra le Honda e le MV si è sviluppato subito accento. Al via ha preso la testa Redman (Honda) seguito dall'inglese Mike Hallwood su Augusta. Alla fine del primo giro Redman e Hallwood avevano un largo vantaggio su tutti gli altri concorrenti. Al quinto giro Hallwood in un supremo tentativo di superare il rivale ha chiesto troppo alla sua macchina ed è stato costretto ad abbandonare per noie al motore. Redman dal canto suo ha continuato nel suo ritmo infernale e la sua vittoria è apparsa incontestata.
 Nella classe 500 finalmente un successo della moto italiana. Il britannico Mike Hallwood, in sella ad una MV Augusta si è imposto in ora 1'18'20"6 alla media di 160,9. Secondo si è classificato Shephers su Matchless.
 Con la vittoria odierna Hallwood si assicura un largo margine nella classifica del campionato mondiale.

Nel triangolare Italia-Francia-Polonia

A Pescara di scena gli atleti juniores

Dal nostro inviato

PERSCARA, 11.
 Atleti juniores italiani, polacchi e francesi daranno vita, domani, all'interessante confronto che è diventato ormai tradizionale specialmente tra le due rappresentative d'Italia e Francia.
 Alla vigilia dei campionati d'Europa questo confronto potrebbe apparire spoglio di un qualsiasi interesse immediato dato che sono in gara i giovanissimi. Ma in realtà non è così, poiché non saranno pochi i giovani presenti: domani a Pescara che parteciperanno ai campionati europei. Citiamo, per esempio, gli italiani Gentile, Iraldo, Nobili e Galli, i francesi Lambrot e Marini, il polacco Badensek, quest'ultimo di assoluto valore europeo, considerata la sua giovane età, con i tempi di 10'5" sui 100 m., 21'2" sui 200 e 46'4" sui 400 m. che lo colloca al terzo posto della classifica stagionale europea.
 Tornando alle formazioni in campo domani c'è da aggiungere che quest'anno l'Italia non avrà a disposizione molti nomi di levatura internazionale eccetto il triplista Gentile. Si tratta infatti di una formazione che sta trovando il suo assetto e la testimonianza il fatto che è composta da 27 ragazzi di 19 anni, di setto di 18, e cinque di 17, questi ultimi appena passati juniores dalla categoria allievi.
 Il pronostico, dunque, non è favorevole ai ragazzi italiani che dovrebbero registrare la prima sconfitta da quando la nazionale di categoria è stata istituita. Anche se sono infatti le speranze con i francesi che presenteranno una formazione omogenea e forte in tutti

settori, specialmente nella velocità e nel mezzofondo, mentre gli azzurri potrebbero aspirare soltanto a pareggiare le sorti in alcuni dei concorsi. E poche sono anche le speranze nel confronto con i polacchi sebbene siano meno temibili dei francesi.
 Del resto i confronti tra squadre giovanili, rappresentino soltanto il termometro della situazione atletica di ogni singola nazione. Negli anni passati era l'Italia a dominare la situazione in campo europeo, perché la nostra squadra giovanile era la risultante di uno sforzo effettuato in profondità in vista delle Olimpiadi, sforzo che portò alla ribalta nomi come quelli di Berruti, Livero, Mazza, Svava, Morale ecc. ORG è in Francia a raccogliere i frutti di un lavoro organizzativo operato da alcuni anni.

Remo Gherardi

Ai campionati USA di nuoto 3 record mondiali

CUYAHOGA FALLS, 11.
 Continuano a piovono record nei campionati USA di nuoto in corso di svolgimento qui nell'Ohio. Oggi è stata la volta dell'americano Carl Robie che segnando il tempo di 2'12"4 ha battuto il record mondiale del 200 metri a farfalla (il precedente record era detenuto da lui stesso).
 Il precedente limite era stato stabilito da Robie il 19 agosto scorso a Los Angeles con il tempo di 2'12"6, e migliorato successivamente dall'australiano Kevin Berry con un tempo di 2'12"5 ancora in attesa di omologazione. Il tempo odierno però migliora senza discussioni

anche il limite di Berry. Ieri Tom Stock e Ted Sticker avevano migliorato rispettivamente i limiti del 200 dorso e del 400 misto individuale.
 Nelle sei prove in programma nella prima giornata dei campionati gli americani hanno ottenuto ben cinque vittorie contro un solo successo straniero, cioè dell'australiano Murray Rose. Un bilancio di cui possono ritenersi soddisfatti.

Staffetta record a Padova

PADOVA, 11.
 Alla piscina olimpionica di Padova nella prima giornata di gare della finale del Trofeo federale e per i campionati italiani di categoria, è stato stabilito oggi il nuovo record nella staffetta 4 per cento mista juniores. Il primato è stato ottenuto nella seconda batteria dal Club Sportivo Fiat (Roma, Cordeiro, Cavallero, Lorenzon) che ha impiegato 4'40"9 (record precedente della Società Lazio stabilito nel 1960 in 4'41"6).

REGGIO EMILIA, 11.
 Nella finale dei 200 m. stile libero ragazze, Valentina Martinoli, dell'Andrea Doria di Genova, ha stabilito il nuovo record italiano con 2'30" netti.

Le atlete per Italia Francia

La FIDAL ha così formato la nazionale azzurra femminile, che dovrà incontrare la Francia ad Aosta il 19 agosto.
 M. 100, 200 e 4 x 100: Bertoni, Govoni, Mecocci, Spampini, X. X. m. 400: Collo, Savorelli, M. 800: Jannaccone, Vaglio, M. 800 ostacoli: Bertoni, X. Salto in alto: Bertoluzzi, Giardi. Salto in lungo: Turba, Vettorazzo. Lancio del peso: Biagioni, Ricci. Lancio del disco: Ricci, X. Lancio del giavellotto: Borotti, Spagnola.

Bolotnikov «mondiale» nei 10.000

MOSCA, 11.
 Il sovietico Peter Bolotnikov ha migliorato oggi il primato mondiale del m. 10.000 con il tempo di 28'18"2. Il tempo migliore di 6 decimi il primato precedente che apparteneva allo stesso Bolotnikov ed era stato stabilito a Kiev.

Campionati del mare a Brindisi

Domani a Brindisi si svolgono i campionati del mare con la partecipazione di 150 equipaggi di 50 società e club di canottaggio per un totale di circa 400 atleti. Saranno in palio i titoli per le gare della vela di mare a due vogatori (m. 1500), della canoa ad un vogatore (m. 1500), della vela di mare a quattro vogatori (m. 2000) e della vela di mare a otto vogatori (m. 2000).

Tennis

Rinviato Italia Francia

Su richiesta della federazione francese la federazione italiana tennis ha deciso di rinviare al prossimo anno la disputa dell'incontro amichevole fra le squadre rappresentative femminili di Francia e Italia in calendario per i giorni 2 e 3 settembre prossimi a Megeve.

Cinesinho e Balleri al Modena

MODENA, 11.
 L'attaccante brasiliano, Cinesinho, e il mediano dell'Inter Balleri disputeranno il prossimo campionato nelle file del Modena. Un accordo in tale senso è stato raggiunto tra due dirigenti modenesi e il presidente nerazzurro Moratti.

...la sua passione...

- insostituibile
- indispensabile
- inconfondibile



Il tocco magico che risveglia l'appetito è la salsa **RUBRA**. **RUBRA** è squisita con la carne ai ferri, con le cotolette, con la carne fredda, con il pesce, con le uova. **RUBRA** è un famoso prodotto **CIRIO**.

RUBRA CIRIO

DALMONTE

Mosca

Serio avvertimento della settimana nel mondo dell'URSS su Berlino

Denunciate le gravi provocazioni organizzate contro la R.D.T. da parte della Repubblica di Bonn

MOSCA, 11

Il governo della Unione sovietica ha indirizzato oggi ai governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia una energica protesta...

La situazione dell'incidente è tuttora ben poco serena. La settimana è stata dominata dall'esito del tutto negativo con cui si sono provvisoriamente concluse a Bruxelles le trattative per l'ingresso dell'Inghilterra nel MEC...

Le autorità di Berlino ovest — dice in particolare la nota — d'accordo con il governo federale di Bonn stanno organizzando nuove provocazioni ai danni della Repubblica democratica tedesca...

la settimana nel mondo

Esperimenti e disarmo

Da oggi la settimana che si chiude ha un solo nome: quello di Nikolajev, il pilota spaziale sovietico che ha affrontato le vie del cosmo per un volo che si annuncia molto più lungo di tutti quelli dei suoi predecessori...

Se ne è parlato lungamente a Ginevra, fra i 17 paesi che partecipano ai negoziati sul disarmo. Gli americani avevano promesso di modificare le loro posizioni ostrosionistiche...

Los Angeles

Marilyn voleva adottare un trovatello

LOS ANGELES, 11.

Per vincere la terribile solitudine di cui era divenuta preda negli ultimi tempi, Marilyn Monroe aveva cercato di adottare un fanello. Lo riferisce il «Cine Mundial», un quotidiano dello spettacolo edito a Città del Messico.

Fu proprio durante il suo soggiorno in Messico, circa quattro mesi fa, che Marilyn tentò di mettere in atto e poi vide fallire il suo progetto.

Per la diffusione di Ferragosto

I Comitati e Amici dell'Unità rimettono le prenotazioni entro martedì mattina.

del'URSS su Berlino

Denunciate le gravi provocazioni organizzate contro la R.D.T. da parte della Repubblica di Bonn

MOSCA, 11

Il governo della Unione sovietica ha indirizzato oggi ai governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia una energica protesta...

La situazione dell'incidente è tuttora ben poco serena. La settimana è stata dominata dall'esito del tutto negativo con cui si sono provvisoriamente concluse a Bruxelles le trattative per l'ingresso dell'Inghilterra nel MEC...

Ore drammatiche a Buenos Aires per la rivolta di 21 generali

BUENOS AIRES, 11

Una nuova crisi è esplosa ieri sera in Argentina: la terza nel giro di quattro mesi. Il paese si è trovato, per alcune ore, sull'orlo della guerra civile...

La crisi è cominciata quando reparti della prima divisione di fanteria, comandata dal generale Toranzo Montero, si mettevano in marcia verso la capitale...

ONU

L'Italia vota contro la libertà del Mozambico



Il comitato anticoloniale a grande maggioranza intima al Portogallo di concedere l'indipendenza al territorio africano

NEW YORK, 11

Nella serata di ieri il comitato anticoloniale dell'assemblea generale dell'Onu ha raccomandato a grande maggioranza la concessione immediata dell'indipendenza al Mozambico portoghese...

Londra

Irruzione nella sede dei nazisti

LONDRA, 11.

La polizia britannica è stata finalmente costretta ad intervenire contro il disguidato rifugiato di fascismo e filonazismo che si verifica in Gran Bretagna...

USA

Bohlen nominato ambasciatore a Parigi.

BOTHAM HARBOR, 11.

Il presidente Kennedy ha annunciato oggi la nomina di Charles Bohlen ad ambasciatore degli Stati Uniti presso il governo di Parigi...

Argentina



BUENOS AIRES — Il gen. Federico Toranzo Montero a capo di una fazione dissidente in seno all'esercito, mentre scende dal treno al suo arrivo. Ieri il generale ha avuto un colloquio con il presidente Guido (Telefoto)

L'Avana

Castro parla agli studenti

«L'Alleanza per il progresso registra un fallimento dopo l'altro»

L'AVANA, 11.

«La rivoluzione avanza su tutto il continente senza che gli Stati Uniti possano fermarla»: così ha dichiarato il primo ministro cubano Fidel Castro...

Castro ha dichiarato che la «Alleanza per il progresso» che egli ha definita «l'ultima manovra e l'ultima menzogna diretta contro la rivoluzione cubana» registra un fallimento dopo l'altro...

Corsica

Opera il figlio con il temperino

Alla luce di una lampada da «campain» — senza anestesia, e avvalendosi di un semplice temperino, un chirurgo di Chierbourg ha eseguito una difficile operazione di tracheotomia su suo figlio...

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with columns for date (del'11 agosto 1962) and lottery numbers (Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli, Roma).

MARIO ALICATA - Direttore LUIGI PINTOR - Condirettore Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE Roma Via dei Taurini 19... VIE NUOVE + UNITA' + numero 15.500 RINASCITA' + VIE NUOVE + UNITA' + numero 11.771... LEGGI: L. 280/58